

EROI DIMENTICATI



Il 30 dicembre 1940, a Frattarit, sul fronte greco, il Maresciallo d'alloggio dei Carabinieri Domenico LIVRERI, originario di Castelvetro (Trapani), e il Carabiniere Domenico DI GENNARO, nato a Canosa di Puglia (BARI), si immolarono per l'Italia. Per il loro eroico sacrificio fu concessa, in memoria, la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Per il Maresciallo Livreri la motivazione fu: "Durante aspro combattimento contro soverchianti forze nemiche, alla testa della sua squadra, imbracciato il fucile mitragliatore, con ripetute ed efficaci raffiche conteneva l'irruzione. Ferito mortalmente e stremato di forze, ricuciorava i dipendenti alla resistenza, trascurando

ogni soccorso, solo preoccupandosi delle difese della posizione. Bello esempio di virtù militari e di spirito di sacrificio." Per il Carabiniere DI GENNARO, l'onorificenza fu concessa perché "Capo arma di fucile mitragliatore, durante aspro combattimento sotto violento tiro nemico, con ardire e calma, effettuava efficacissimo fuoco contro il nemico che incalzava. Colpito a morte, si preoccupava solo di cedere l'arma ad altro compagno per assicurare la continuità del tiro ed esprimeva la soddisfazione per aver contribuito, col suo sacrificio al favorevole esito dell'azione."
Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO